



Corpo forestale dello Stato

Programma Didattico Corso Allievi Vice Sovrintendenti

13° Corso

"Laghi costieri del Parco nazionale del Circeo"

Testo approvato con D.C.C. n. 107 in data **11 dicembre 2014** previo parere favorevole dalla Commissione Nazionale per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento professionale del C.F.S. in data **9 dicembre 2014**

INTRODUZIONE

La Scuola del Corpo forestale dello Stato provvede alla formazione, all'addestramento, all'aggiornamento e alla specializzazione del personale del Corpo (L. 6 febbraio 2004 n. 36 art.3, c. 7).

Al fine di assicurare lo svolgimento del corso di formazione e specializzazione tecnico professionale, della durata di 3 mesi, volto a permettere il conseguimento dell'istruzione professionale necessaria all'impiego, con particolare riguardo alle attività di polizia, antincendio, di protezione civile e di controllo del territorio, previsto agli articoli 15 e 17 del dlgs. 12 maggio 1995 n. 201, è stato sviluppato il seguente programma didattico che ha tenuto conto sia della programmazione didattica attuata nei recenti analoghi corsi Allievi Vice Sovrintendenti del terzo trimestre 2013 sia delle innovazioni recentemente adottate per il corso Allievi Vice Ispettori in corso dal 20 novembre u.s..

Quale corso rivolto a personale proveniente dal ruolo Agenti e Assistenti del Corpo forestale dello Stato, obiettivo primario del suo percorso didattico è il consolidamento e l'aggiornamento della formazione e della preparazione dal punto di vista etico, culturale, professionale e operativo dei Vice Sovrintendenti, figure strategiche nell'ordinamento del Corpo forestale dello Stato, forza di polizia dello Stato ad ordinamento civile specializzata nella difesa del patrimonio agroforestale italiano e nella tutela dell'ambiente, del paesaggio e dell'ecosistema, che concorre nell'espletamento dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, nonché del controllo del territorio, con particolare riferimento alle aree rurali e montane (art. 1 Legge 6 febbraio 2004, n. 36).

Il corso è stato progettato per un approfondimento tecnico giuridico ed ambientale e per un addestramento tecnico operativo funzionale al ruolo che andrà ad essere rivestito, con particolare riferimento alle funzioni e alle qualifiche attribuite dalla normativa vigente.

In particolare, compatibilmente con la durata trimestrale di un corso per Vice Sovrintendenti, sono stati previsti anche moduli specialistici abilitativi; svolti secondo programmi di insegnamento già riconosciuti dall'amministrazione idonei all'abilitazione allo svolgimento di particolari funzioni: DOS e Repertatore NIAB.

La didattica verrà assicurata mediante lezioni frontali, volte all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità oggetto del corso, e simulazioni di addestramento, finalizzate a un apprendimento di tipo pratico-operativo sulle procedure e sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni di intervento trattate.

Adeguate spazio verrà dedicato alle esercitazioni, allo scopo di consolidare l'apprendimento attraverso la sperimentazione pratica delle conoscenze apprese mediante la proposizione di casi di studio derivati dalla realtà.

Per quanto riguarda invece l'articolazione delle attività nell'ambito delle materie il 48% circa dell'orario è impegnato da lezioni frontali, il 38% circa da simulazioni e il 14% circa da esercitazioni.

Il calendario didattico prevederà lezioni frontali in aula il mattino e simulazioni il pomeriggio, privilegiando in tale senso le capacità cognitive e di attenzione dei discenti e la propensione all'assimilazione delle nozioni. Una mattina a settimana, il giovedì, sarà però dedicata a un'uscita in esterno tesa a valorizzare i molteplici spunti offerti dal territorio dell'area protetta, il Parco nazionale del Circeo, in cui è inserita la struttura in cui si svolge il corso. Ove possibile sarà anche prevista una escursione di un'intera giornata sempre con le finalità didattico formative proprie delle esercitazioni sul territorio.

La docenza sarà affidata prevalentemente al personale forestale iscritto all'albo docenti, e, quando necessario e possibile, ad esperti del mondo accademico e scientifico, a figure istituzionali di particolare rilievo sia per argomenti in programma che per eventuali conferenze su temi di interesse didattico.

Al fine di favorire la costanza nelle attività di studio, la verifica della preparazione acquisita, la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento, saranno previsti test intermedi con valore di esercitazione, non influenti ai fini della valutazione finale dei corsisti.

Per una puntuale organizzazione dello svolgimento del programma, per un coordinamento fra i docenti, per la scelta degli strumenti di ausilio didattico più idonei alle finalità del corso, verrà costituito con D.C.C. un Consiglio didattico, nominato dal Capo del Corpo su proposta del Capo del Servizio V, che avrà il compito di individuare e indirizzare il corpo docente al raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati dal presente programma.

SCHEDA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE FORMATIVE, ADDESTRATIVE E DI SPECIALIZZAZIONE

PROGRAMMA DIDATTICO CORSO VICE SOVRINTENDENTI	LEZ.	SIMUL.	ESERC.
Deontologia professionale	2	0	0
Servizi d'Istituto e Servizi speciali	2	0	0
Pubblica Sicurezza e Coordinamento delle Forze di Polizia	4	0	0
Criminologia	6	0	0
Diritto della sicurezza sociale	4	0	0
Diritto penale	10	0	0
Procedura Penale	10	18	4
Polizia Ambientale ed Agroalimentare	25	18	11
Tecniche Investigative e di Polizia Giudiziaria*	32	18	10
Analisi Criminale	4	0	0
Tecniche Operative e Servizi di Ordine Pubblico	4	18	2
Informatica generale, SIM e reti del C.F.S.	4	12	0
Psicologia ed organizzazione delle risorse umane	4	0	0
Direzione operazione A.I.B.**	16	9	7
Casi professionali relativi all'attività d'istituto ed approfondimento tematico sull'attività tecnico-professionale	5	12	2
TOTALE ORE	132	105	36

(*) Il monte ore dedicato alle Tecniche Investigative e di Polizia Giudiziaria sarà in buona parte dedicato allo svolgimento del modulo specialistico abilitativo per Repertatore N.I.A.B. come di seguito indicato in dettaglio nella tabella dedicata alla ripartizione oraria per i moduli specialistici abilitativi;

(**) Il monte ore dedicato alla Direzione operazione A.I.B. è interamente dedicato allo svolgimento del modulo specialistico abilitativo per D.O.S. come di seguito indicato in dettaglio nella tabella dedicata alla ripartizione oraria per i moduli specialistici abilitativi.

MODULI SPECIALISTICI ABILITATIVI	LEZ.	SIMUL.	ESERC.
Repertatore Nucleo Investigativo Antincendi Boschivo N.I.A.B.	20	9	3
Direttore Operazioni di Spegnimento D.O.S.	16	9	7

NB: Le ore residue, a completamento della durata complessiva del corso al netto delle sospensioni didattiche per festività, festivi e riposi pre festivi, sono poste a disposizione della Scuola del C.F.S. per accoglienza, uscite didattiche e conferenze non programmate, verifiche intermedie ed esami finali.

SCUOLA



PROGRAMMA DELLE SINGOLE MATERIE

Corso Allievi Vice Sovrintendenti

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Principi generali: senso morale e senso giuridico

Identificazione del singolo con l'istituzione di appartenenza

Correttezza e professionalità nel servizio – irreprensibilità nella vita privata

Rapporti con i superiori, colleghi ed altri pubblici ufficiali

Rapporti con il cittadino e gli stranieri

Codice etico europeo di polizia



SERVIZIO D'ISTITUTO E SERVIZI SPECIALI

Aspetti operativi connessi a:

- Attività dei Comandi Regionali, Provinciali
- Attività dei Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente presso i Parchi Nazionali
- Attività dell'Ufficio per la Biodiversità
- Attività dei Comandi Stazione Forestale
- Servizio di emergenza ambientale "1515" – Centrale operativa
- Servizio Aereo - C.O.A.U.
- Servizio Nautico
- Servizio Cinofilo
- Servizio a Cavallo
- Servizio Meteomont e Soccorso Piste
- Servizio Armamento e tiro
- Soccorso Alpino Forestale
- Nuclei operativi centrali e periferici
- Gruppo sportivo forestale



PUBBLICA SICUREZZA E COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA

Attività di polizia – generalità

La polizia nella legislazione – limiti e fonti

Polizia giudiziaria ed amministrativa – generalità e compiti

Generalità sull'Amministrazione della Pubblica Sicurezza – la legge n. 121/81

Dipartimento della P.S. – organizzazione e attribuzioni

Coordinamento delle Forze di Polizia:

- L'Ufficio per il Coordinamento e la pianificazione delle FF.PP.
- Il CED
- La Scuola di Perfezionamento delle FF.PP.
- L'accordo di Schengen
- Europol ed Interpol

Coordinamento in funzione antimafia

Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata

Direzione investigativa antimafia

Direzione nazionale antimafia

Direzione Centrale Servizi Antidroga

Autorità centrali ed il C.N.O.S.P.

- Il Ministro dell'Interno - L'autorità nazionale di P.S.- compiti e funzioni
- Il Capo della Polizia - Il Direttore generale della P.S.- compiti e funzioni
- Il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica

Autorità provinciali e locali e C.P.O.S.P.

- Il Prefetto - L'autorità provinciale di P.S. – compiti e funzioni
- Il Questore - L'autorità provinciale di P.S. – compiti e funzioni
- Il Sindaco
- Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

Forze di Polizia – cenni storici ed organizzazione di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Corpo di Polizia Penitenziaria

Attività di protezione civile

Cooperazione civile – militare

CRIMINOLOGIA

La criminologia da Lombroso a Sutherland

Criminalità violenta, predatoria, interfamiliare, economica, informatica, organizzata, politica

Criminologia clinica, forense, sociologica, giuridica, critica

Criminalistica. Vittimologia. Sociobiologia

Criminalità e classi sociali, età, genere, sessualità, immigrazione, pauperismo, scuola, tossicodipendenza, famiglia, mass media

Numero oscuro, imputabilità, recidività, pericolosità, disturbi mentali

Controllo sociale. L'etichettamento. La rieducazione. Carcere e decarcerizzazione

La deterrenza. Alcune distinzioni concettuali tra criminalità e normalità, peccato, anomia, devianza

Analisi comparativa della criminalità in differenti Paesi

Giornalismo investigativo

Devianza minorile

Investigazione: confronto con le scienze dell'uomo, in particolare criminologia, sociologia, psicologia, antropologia



DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Sicurezza pubblica: nozioni e fonti normative
Organi e funzioni della Pubblica Sicurezza (Cenni)
Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
Polizia di prevenzione, giudiziaria, amministrativa e sociale
Provvedimenti di polizia: autorizzazioni, concessioni e licenze
Legislazione in tema di riunioni pubbliche e associazioni
Legislazione in tema di armi ed esplosivi
Legislazione in tema di prevenzione di infortuni e disastri
Legislazione in tema di industrie e materiali pericolosi ed insalubri
Legislazione in tema di pubblici spettacoli, esercizi pubblici, giochi e scommesse (Cenni)
Legislazione sulla stampa (Cenni)
Legislazione sugli stranieri
Misure di prevenzione
Normativa sugli stupefacenti e sostanze psicotrope (Cenni)
Provvedimenti nei confronti dei minori
Polizia privata ed istituti di vigilanza
Tutela del cittadino avverso i provvedimenti di polizia
Nozione di diritto amministrativo
Pubblica Amministrazione ed il cittadino
Difensore civico e Mediatore Europeo
Situazioni Giuridiche soggettive
Qualità soggettive e figure soggettive
Atto amministrativo e provvedimento amministrativo
Caratteristiche dei provvedimenti amministrativi
Patologie dell'atto amministrativo
Rimedi contro gli atti amministrativi illegittimi
Procedimento amministrativo e Legge 241/90
Privacy e trasparenza amministrativa
Giustizia amministrativa
Ricorsi amministrativi e ricorsi giurisdizionali
Tribunali Amministrativi Regionali
Consiglio di Stato
Giudicato, esecutività e ottemperanza
Giudizio di ottemperanza e Commissario ad acta
Problematiche d'immigrazione: evoluzione storica
Caratteristica delle legge Bossi – Fini
Aspetti criminologici dell'immigrazione
Filoni teorici sulla criminalità degli immigrati
Organizzazioni criminali straniere
Recenti interventi giurisprudenziali
Razzismo come patologia della comunicazione
Riflessi penitenziari della immigrazione

DIRITTO PENALE

Principi generali del diritto penale e del giusto processo

La legge in generale

Diritto penale e ricerca della verità

Processo indiziario ed errore giudiziario

Principio del libero convincimento del giudice e principio della prova legale

Diritto penale ed investigazione: le scienze ausiliarie, la morale

Principi generali del diritto penale moderno: legalità, materialità, offensività, colpevolezza, tassatività, riserva di legge, irretroattività e sue deroghe

Diritti umani

Reato e teoria della bipartizione e della tripartizione

Cause oggettive di esclusione del reato

Principi di territorialità

Colpevolezza ed imputabilità

Dolo, colpa, delitto tentato

Reati contro la persona

Reati contro il patrimonio

Reati contro la Pubblica Amministrazione

Indagini difensive

Terrorismo interno ed internazionale

Terrorismo con abuso delle immunità diplomatiche

Delitti contro la personalità dello Stato, contro l'Amministrazione della giustizia, contro la libertà sessuale, contro la famiglia

Reati di criminalità organizzata

Reati contravvenzionali



PROCEDURA PENALE

Modelli processuali: il sistema accusatorio ed il sistema inquisitorio

Processo penale dalla Costituzione al codice vigente

Procedimento e processo

Azione penale

Soggetti e parti

L'atto del procedimento

Cause di invalidità degli atti

Principi generali sulla prova

Fonti di prova

Mezzi di ricerca della prova

Misure cautelari

Misure pre-cautelari: il fermo e l'arresto

Procedimento ordinario: le indagini preliminari, la notizia criminis, le condizioni di procedibilità

Segreto istruttorio

Attività di iniziativa della P.G. ed attività delegata

Incidente probatorio

Conclusione delle indagini preliminari

Archiviazione

Udienza preliminare

Investigazione scientifica

Giudizio: gli atti preliminari del dibattimento, le disposizioni generali sul dibattimento, apertura del dibattimento

Dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità

Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitati dal giudice

Discussione finale

Atti successivi al dibattimento

Sentenza

Sistema accusatorio e procedimenti semplificati

Specialità dei procedimenti alternativi a quello ordinario

Procedimenti speciali

Procedimenti davanti al giudice monocratico

Procedimento davanti al giudice di pace

Effetti del giudicato penale

Esecuzione penale

Principi generali sulle impugnazioni

Appello

Ricorso per Cassazione

La prescrizione

POLIZIA AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

Collaborazione con gli altri organismi deputati al controllo (ARPA, Servizi veterinari, I.C.R.F.)

Atti mirati all'accertamento delle violazioni

- Le tecniche di prelievo dei campioni nel corso di controlli mirati alla tutela dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari
- L'utilizzo di strumentazioni per la ripresa di immagini
- Il supporto di altri organi tecnici

Peculiarità dell'attività di P.G. nei due settori

Problematiche operative connesse all'applicazione della normativa di riferimento

Legge 24 novembre 1981 n. 689

Importanza del sequestro

Indicazioni fornite dalla giurisprudenza e la loro ricaduta sull'attività di P.G.

Gestione del contenzioso riguardante l'indebita percezione di aiuti comunitari al settore agricolo

Elementi di tecnica agricola relativi all'attività di controllo riguardante colture agrarie ed allevamenti zootecnici

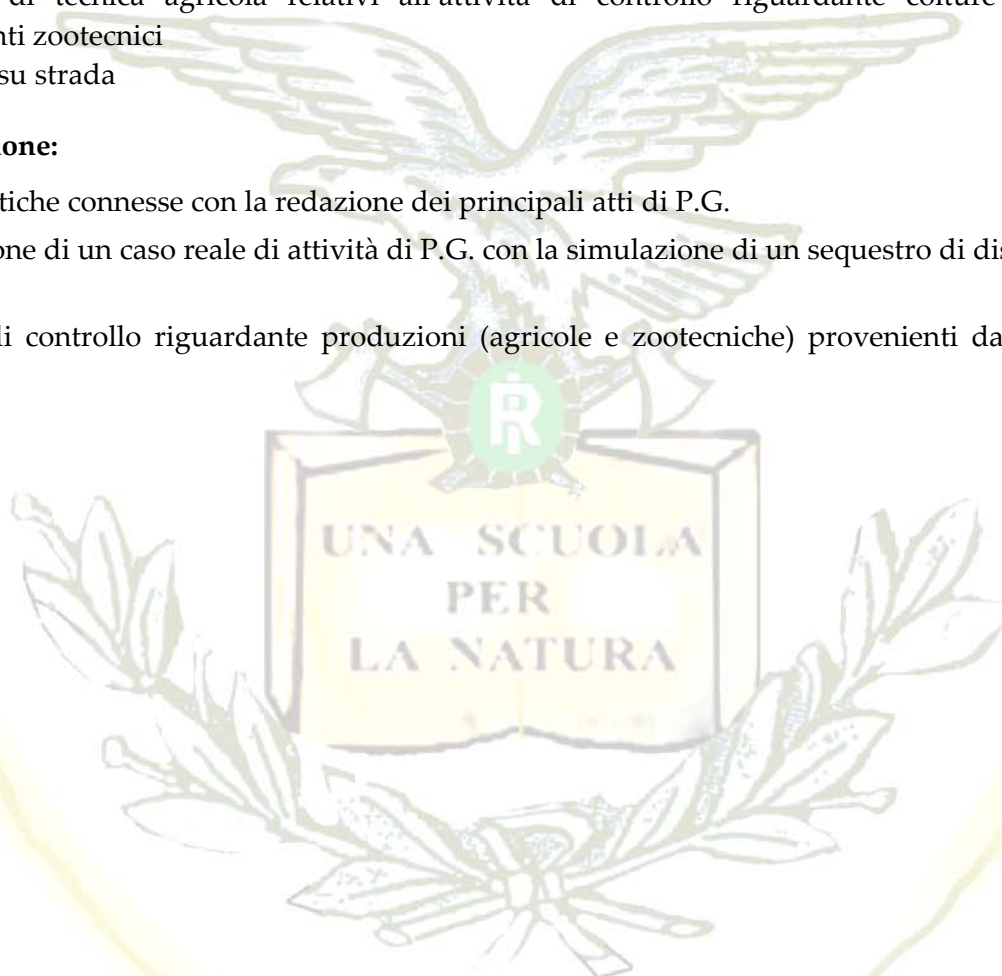
Controlli su strada

Esercitazione:

Problematiche connesse con la redazione dei principali atti di P.G.

Illustrazione di un caso reale di attività di P.G. con la simulazione di un sequestro di discarica abusiva

Attività di controllo riguardante produzioni (agricole e zootecniche) provenienti da agricoltura biologica



TECNICHE INVESTIGATIVE E DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Significato di Polizia Giudiziaria

Competenza della P.G. in relazione ai reati ambientali

Gli Ausiliari di P.G.

Gestione dell'indagine:

- L'indagine
- La pianificazione
- La condotta - l'importanza delle annotazioni di P.G.

Indagini nei confronti dei sodalizi criminali

Investigazione efficace:

- Acquisizione degli obiettivi
- Approntamento dello strumento
- Sviluppo dell'attività operativa
- Refertazione e testimonianze

Indagini tecniche:

- Sistemi intercettivi
- Profili giuridici
- Le intercettazioni telefoniche
- Le intercettazioni ambientali
- Osservazioni con acquisizione di immagini (videoriprese, fotografie)
- Sistemi avanzati di localizzazione
- Pedinamenti

Accesso alle informazioni:

- La conoscenza e l'utilizzo delle Banche Dati
- La Banca Dati SDI: Sviluppi d'indagine
- Altre banche dati di interesse per l'attività di polizia

Esercitazione:

Redazione delle annotazioni di P.G.

La comunicazione di notizia di reato: Elementi essenziali

Attività di repertazione nel caso di un incendio boschivo

Addestramento alla consultazione delle principali banche dati di settore

Utilizzo di strumentazione G.P.S. a supporto di indagini di P.G.

ANALISI CRIMINALE

Concetti fondamentali dell'intelligence e dell'analisi

Campo di applicazione dell'analisi criminale

Analisi strategica ed analisi tattica

Procedimento analitico: il piano di ricerca e raccolta

Fonti e le informazioni: tipologia e classificazione; valutazione

Confronto dei dati e loro integrazione: la matrice relazionale; logica deduttiva, induttiva, abduttiva

Le relazioni nelle tecniche grafiche

I flussi nelle tecniche grafiche: flussi di beni; flussi di eventi; flussi di attività; flussi telefonici

Cenni sull'analisi economico – finanziaria

Presentazione dell'attività di analisi



TECNICHE OPERATIVE E SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

Il controllo del territorio:

Il concetto di territorio. La Banca Dati Interforze – riferimenti legislativi, concetti generali

Vigilanza e pattugliamento

Le Unità Operative: La classificazione: i servizi a piedi, i servizi con autoveicoli, i servizi a cavallo.

I mezzi in dotazione, i compiti, gli interventi

Le tecniche operative di base:

Salita e discesa da autoveicoli in movimento

Utilizzo dei ripari: il concetto di riparo, la classificazione

Ammanettamento

Tecniche di perquisizione

Trasporto e trasferimento

Fermo di autovettura: i criteri operativi

L'identificazione:

Normativa di riferimento, soggetti ed oggetti di interesse della Polizia, il concetto di documento, il falso documentale, la foto segnalazione, gli strumenti a disposizione

L'Ordine pubblico:

Normativa di riferimento. Le autorità di P.S. (cenni). I servizi di ordine pubblico

Il coordinamento delle attività. Le funzioni del Capo squadra

Le tecniche di campionamento

Il sequestro: cautelativo, preventivo, probatorio

I posti di sicurezza: posti di osservazione, posti di sbarramento, posti di controllo, posti di blocco

Il pedinamento

I servizi di protezione:

Aspetti generali – le competenze, le scorte per legge e su disposizione dell'U.C.I.S.

Il tragitto, il Capo scorta, la formazione a piedi, i movimenti, il pericolo

Il Nuovo codice della strada

I servizi di Polizia Stradale

La Patente a punti

Le competenze attribuite al C.F.S. dal Nuovo Codice della Strada

Tecniche di rilevamento degli incidenti stradali: Tecniche delle parallele e delle triangolazioni

Tecniche di intervento:

Rastrellamento

Avvicinamento

Irruzioni

Esercitazione:

Difesa personale

Simulazione di attività di controllo su strada

Simulazione delle modalità di approccio ad individui sospetti o pericolosi

Modalità di svolgimento di un servizio di O.P.

Simulazione di interventi nel caso di infrazioni al codice della strada e di incidenti stradali

INFORMATICA GENERALE, S.I.M. E RETI DEL C.F.S.

Internet

Rete intranet del C.F.S.

Introduzione al Progetto S.I.M., servizi territoriali e applicazioni

Elementi di teoria del S.I.M., applicazione S.I.T. e tematismi S.I.M.

Il G.P.S.

Elementi operativi di utilizzo

Esercitazione:

Compilazione dei fascicoli territoriali



PSICOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Comportamenti lavorativi
Gestione efficace delle Risorse Umane
Conoscenza delle competenze psicologiche di ruolo
Motivazione
Leadership
Lavoro di gruppo
Comunicazione interpersonale
Negoziazione
Delega
La presa di decisione
Gestione dei conflitti
Valutazione del personale
Teorie organizzative e la loro evoluzione
Problematiche dell'attività organizzativa



DIREZIONE OPERAZIONE AIB

Funzioni e compiti del DOS.

La lotta a terra.

I mezzi aerei nella lotta agli incendi boschivi.

L'intervento sul fuoco e le relative fasi.

Le comunicazioni radio.

L'impiego tattico delle risorse in campo e i supporti decisionali.

Gli incendi di interfaccia esercitazioni.



**CASI PROFESSIONALI RELATIVI ALL'ATTIVITA' D'ISTITUTO ED
APPROFONDIMENTOTEMATICO SULL'ATTIVITA' TECNICO-PROFESSIONALE**

Discussione collegiale di problematiche e casistiche varie emerse durante l'attività operativa
Il sistema di protezione civile
La gestione delle emergenze
Legislazione in materia di armi
La gestione del parco armi
Il protocollo informatico



MODULO SPECIALISTICO ABILITATIVO
Repertatore NIAB

Il compito del repertatore NIAB

L'indagine sugli incendi Boschivi – analisi e strategia

Linee guida operative

I progetti Pon

Metodo delle evidenze geometriche

Video-foto-segnalazione nel sopralluogo dell'area percorsa dall'incendio boschivo

Il Metodo delle Evidenze Fisiche

Il Metodo delle Evidenze Fisiche" – Casi di studio particolari;

La caratterizzazione merceologica degli inneschi e degli ordigni

Le tecniche di repertazione, trasporto e conservazione dei reperti

Casi concreti

Analisi statistica dei dati

Accertamenti urgenti ex art. 354 c.p.p.

Il Protocollo Operativo di Repertazione e sue applicazioni in campo

Il Catalogo degli ordigni incendiari utilizzati come innesco negli incendi Boschivi

L'attrezzatura tecnologica utilizzata nell'attività investigativa sugli incendi boschivi (videosorveglianza, pedinamento elettronico ecc)

Simulazione in campo su un incendio boschivo sui seguenti argomenti:

Protocollo Operativo di Repertazione - l'area d' inizio incendio boschivo.

Uso delle tecnologie – apparati di video sorveglianza utilizzati sull'investigazione degli incendi Boschivo.

Uso delle Tecnologie – utilizzo e montaggio del localizzatore gps (pedinamento elettronico).

Protocollo Operativo di Repertazione - l'area d' inizio incendio boschivo.

Uso delle tecnologie – apparati di video sorveglianza utilizzati sull'investigazione degli incendi Boschivo.

Uso delle Tecnologie – utilizzo e montaggio del localizzatore gps (pedinamento elettronico).

Profilo dell'incendiario

Esercitazioni esterne

Test di accertamento finale

MODULO SPECIALISTICO ABILITATIVO
Direttore operazioni di spegnimento

Introduzione e presentazione delle attività - cenni sul comportamento del fuoco
Le caratteristiche operative dei mezzi antincendio boschivo; la direttiva PROCIV
L'utilizzo degli elicotteri nella lotta agli incendi boschivi
Gli incendi di interfaccia
La sicurezza nelle operazioni AIB: i dispositivi di protezione individuale
SITAC – Cartografia operativa
Organizzazione e gestione dell'intervento AIB
Incident Command System
La cooperazione rafforzata AIB in Europa
Esercitazioni in aula (SIMULAZIONI)
analisi della situazione in atto: la richiesta del mezzo aereo
SITAC – Cartografia operativa
Comunicazioni radio
Comunicazioni DOS, pilota mezzo ad ala fissa
Esercitazioni esterne (aeroporto e sala operativa):
Avvicinamento incendio e valutazione della situazione in atto
Pianificazione delle operazioni, mezzi, azioni, richiesta mezzo aereo
Gestione intervento aereo, aggiornamento situazione, organizzazione dei cambi del personale e del DOS
Avvicinamento, salita e discesa dall'elicottero
Comunicazioni TBT
Organizzazione e gestione intervento (in gruppi)
Accertamento finale

